

## **A.MI.COH SOLIDALE Presentazione progetto all' Assemblea delle donne di Milano a Palazzo Marino, Milano 24 febbraio 2016**

### **LA CITTA CHE VOGLIAMO: un progetto di COHOUSING INTERGENERAZIONALE**

Siamo un gruppo di cittadine e cittadini di varie età e di numero variabile (da dieci a trenta a seconda delle fasi più o meno entusiasmanti del processo) che ha già provato a sottoporre al Comune le proprie motivazioni e intenzioni e a coinvolgere associazioni a vocazione sociale e partecipativa come La Cordata, KCity, Housing Lab e la Fondazione Housing Sociale

Il nostro PROGETTO si chiama **A.MI.COH SOLIDALE**, che è acronimo di **A** Milano un **COHousing SOLIDALE**

**A.MI.COH** è un **condominio** abitato da tante persone; è una comunità fondata sulla **INTERGENERAZIONALITA'**, bella, equa e solidale che sostiene e protegge le persone (privacy, rispetto) e ha un ruolo dinamico, aggregativo, aperto alla città; tramite di servizi utili. L' erogazione di servizi è occasione di formazione e creazione di posti di lavoro per i giovani.

#### **Le fondamenta di AMICOH sono:**

**1) L'identità del luogo**, creata dai valori comuni aggreganti : solidarietà, sostenibilità sociale, ambientale ed economica, sostegno, creatività, gioia di stare al mondo, scambio fra differenze di genere, di età, di saperi, culture, condizioni di vita etc. Rapporto fra privato e pubblico: un sistema di servizi dinamico e diffuso che valorizza i talenti per avere come risultante migliore qualità e costi minori per i cittadini e per gli enti del territorio

**2) L'intergenerazionalità**, le persone di ogni età sono rispettate e vissute per quello che sono: gli anziani e i vecchi che vogliono dignità, senso e appartenenza; i giovani che cercano lavoro e ruoli socialmente utili e creativi in appoggio alle loro scelte di autonomia; gli adulti che vogliono potere fare figli e crescerli in ambienti sani e stimolanti. Nel mondo odierno ci sono patrimoni di talenti risorse e bisogni che non si incontrano mai, a discapito di tutti; invece nel condominio solidale si trovano le corrispondenze fra dare, avere ed essere

**3) Le residenze, permanenti o temporanee**, sono per la maggioranza in affitto: aderire al progetto non deve essere un atto di fede , ma un'esperienza , eventualmente revocabile. L'affitto facilita chi non ha capitali e abbatte il rapporto psicologico con la proprietà privata favorendo flessibilità e sperimentazione. Chi vuole però può partecipare al progetto acquistando il proprio appartamento.

**4) Il condominio è sede di servizi** la cui fisionomia è da individuare anche in rapporto alla zona della città e ai suoi bisogno. I servizi auspicabili si sviluppano nell'ambito della salute (olistica), del nutrimento (acquisto, distribuzione, trasformazione del cibo), della cultura e svago, dell' artigianato e attività creative .I servizi vengono erogati per gli abitanti del cohousing e per i cittadini che ne vogliono usufruire.

**5) Obiettivo è il benessere individuale coniugato al bene comune.** La cura di sé e la cura del prossimo come facce della stessa realtà:

**6) Milano può tornare ad essere una città esemplare:** Milano ha bisogno di pratiche di questo tipo, dove operosità, solidarietà, impresa e creatività si coniugano; ne ha bisogno per sé e per diventare modello virtuoso per tutta Italia.

**In molti paesi europei i cohousing intergenerazionali si sono affermati e diffusi. In Germania dal 2000 sono molti e funzionano benissimo.**

**Speriamo di trovare ascolto e collaborazione fattiva nella Giunta che verrà.**

**Grazie**

Referente per AMICOH : Clara Mantica, [manticaclara@libero.it](mailto:manticaclara@libero.it)  
Cell 3334795730

## **ALTRI ARGOMENTI A SOSTEGNO DEL PROGETTO**

### **Progettazione Partecipata**

Le caratteristiche del percorso sono presupposto delle caratteristiche del risultato e del suo successo. Alla base è un gruppo di persone motivate che abbiano disponibilità ad un processo condiviso, continuo e costante per trasformare la visione in realtà. Alla base della condivisione sono l'ascolto profondo, esente da giudizio, e la parola amorevole, pronunciata in una prospettiva costruttiva. La progettazione partecipata mette in campo gli strumenti che ciascuno dei partecipanti ha a disposizione: riflessioni, informazioni, relazioni, saperi etc. Esperti esterni sono parte del processo ma non lo determinano..

### **Intergenerazionalità**

La prossimità fra persone di età diverse è un'opportunità sperimentata nel corso dei secoli in ogni civiltà e fino ad un certo punto vissuta anche da noi come naturale. Oggi è praticamente sparita dalla nostra società. Prevalgono solitudini e isolamento che riguardano persone singole ma anche coppie e piccoli nuclei familiari. Sperimentare lo scambio fra generazioni è un'opportunità per rispondere ad esigenze di ogni tipo: pratiche, affettive, psicologiche, lavorative, formative, culturali, sociali, La relazione fra persone che non appartengono allo stesso ceppo familiare potrebbe facilitare il processo.

### **Insieme si può**

Quante volte abbiamo pensato "lo farei se avessi qualcuno vicino" ? Di esempi ce ne sono tanti: " Vorrei prendere in affidamento un bambino" " Vorrei accogliere quella persona che in

questo momento ha necessità di accoglienza” “Vorrei organizzare un laboratorio di attività creative” “ Vorrei fare vedere una serie di film speciali ad un gruppo di persone” “Vorrei condividere un ‘attività che mi sta a cuore “ etc etc

## **Vecchiaia**

Una vecchiaia dignitosa è quella che ci assomiglia, per come nel corso del tempo ci siamo impegnati a essere . Perché questo accada dobbiamo sentirci sostenuti, protetti nelle nostre fragilità e in scambio con altri esseri. Un’età che ci permetta di esplorare ancora quel “filone d’oro” che abbiamo coltivato lungo tutta la nostra vita e che ci ha contraddistinto. Per esempio, la gioia di progettare e partecipare con altri ad un mondo migliore, piu bello e giusto e solidale. Progetti (piccolissimi e grandissimi) che migliorino la nostra vita, quella del nostro prossimo e del Pianeta. Coltivare la speranza e’ un atto politico fondamentale per tutte e tutti, per non annullarci nella sfiducia, nel non senso, nella paura.

## **Solidarietà**

Sostenere e sostenerci richiede nutrimento per il corpo ma anche per la mente e l’anima. Spazi per vivere, cibo, ma anche attività culturali e creative; allegria ma anche meditazione e riflessione. Tante volte per dare conforto basta essere presenti. Oppure si possono mettere in comune i libri e magari leggerne qualcuno insieme, Oppure delle capacità come cucire, riparare una bici, disegnare.....Soprattutto nei confronti di soggetti fragili insegnare un’ attività è una grande occasione di riabilitazione e soddisfazione

## **Talenti , servizi, impresa**

I bisogni degli uni possono diventare opportunità di lavoro per altri: in particolare l’erogazione di servizi nell’ambito della salute (intesa in senso olistico) , del nutrimento, del lavoro artigianale e creativo e della cultura/svago .

## **Creatività e innovazione sociale**

La creatività è una chiave di interpretazione dei fenomeni e delle soluzioni. L’ arte è quella del vivere per formulare visioni originali e innovative, riconfigurare comportamenti e soluzioni democratiche a bisogni e desideri pressanti. Creare occasioni per relazionarci all’altro e catalizzare le tante forme di creatività diffusa di cui in tanti siamo portatori. Essere aperti e guardare ad altre realtà, imparare da altri, trasformare e inventare. un